

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Coniolo
Provincia di Alessandria**

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

Il DUP semplificato.

Premessa Per quanto riguarda gli Enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti, l'art.170 del TUEL prevede la predisposizione di un DUP semplificato ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs 119/2011 e ss.mm.ii.. La Legge di Bilancio 2018 nel comma 887 dell'articolo 1, Legge n. 205/2017, ha previsto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvedesse all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto del 18/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 09/06/2018 ad oggetto "Semplificazione del Documento Unico di Programmazione semplificato", ha fornito una struttura tipo di DUP semplificato per i Comuni sotto i 5.000 abitanti. Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. Il DUPS deve essere approvato entro il 31 luglio di ogni anno.

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

SERVIZI CIMITERIALI
VIABILITA'
SERVIZI GENERALI

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune fa parte dell'Unione dei Comuni di Coniolo, Pontestura e Solonghello, tramite le convenzioni stipulate con la stessa vengono gestiti i servizi del socio-assistenziale tramite l'ASL di Casale M.to, il Servizio di Polizia Municipale tramite la Polizia Locale del Monferrato, il servizio di Protezione civile e il servizio Catasto.

Servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTI RIFIUTI, SERVIZIO DI CATTURA CANI e SERVIZIO DI AFFISSIONI, PUBBLICITA' E OCCUPAZIONE SUOLO tramite COSMO S.p.A.
SERVIZIO DI FORNITURA ACQUA E GESTIONE FOGNATURE tramite C.C.A.M.

Servizi affidati ad altri soggetti

GESTIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE tramite Engas S.r.l.
SERVIZIO DI FORNITURA GAS tramite Engas S.r.l.
GESTIONE IMPIANTI tramite ENEL SOLE S.p.A.

IL COMUNE HA STIPULATO CONVENZIONI CON:

- Comune di Casale Monferrato per il SUAP (sportello unico per le attività produttive) e per la Centrale Unica di Committenza;
- Banca Intesa San Paolo S.p.A. per la gestione del Servizio di Tesoreria Comunale.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che non si rende necessario ad oggi procedere alla redazione del piano OO.PP. con allegato elenco annuale in quanto non sono al momento previste opere di importo pari o superiore ad € 100.000,00 .

Si evidenzia che è stato richiesto un finanziamento per un'opera di importo complessivo pari a € 894.000,00 (L 145/2018 per anno 2023 – DM 25/07/2022”).

Non avendo ancora la certezza di poter beneficiare del contributo, si è reputato opportuno alla data odierna non aggiornare il piano triennale opere pubbliche, che verrà tuttavia tempestivamente aggiornato non appena si conoscerà l'esito della richiesta.

Si evidenzia inoltre che è stato richiesto un ulteriore finanziamento alla Regione Piemonte per un'opera di importo complessivo pari a € 175.000,00 (L 145/2018 – DGR n. 23-5184 del 14/06/2022).

Essendo risultati ammessi al contributo richiesto, ma al momento non finanziati, si è reputato opportuno alla data odierna non aggiornare il piano triennale opere pubbliche, che verrà tuttavia tempestivamente aggiornato non appena si conoscerà l'esito della richiesta, in previsione di un possibile scorrimento in graduatoria.

c) Programma di mandato

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.S semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base del programma inizio mandato approvato con le Elezioni del 26/5/2019.

d) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli di spesa.

I tagli negli anni ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre su entrate proprie.

Attualmente, tuttavia, non si ipotizza nessun aumento di tariffe Imu. Le tariffe Tari verranno determinate anno per anno in base al piano finanziario.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Alla data odierna, per il triennio 2024/2026, non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina edilizia e urbanistica, anche se ormai sono relativamente insussistenti e ai proventi da concessione cimiteriale.

Risorsa sicura è il contributo assegnato con decreto del 14/01/2020, pubblicato sulla G.U. n. 13 del 17/01/2020 che prevede ai sensi dell'art.1 commi 29-37 della Legge 160/2019 l'assegnazione di un contributo pari ad € 50.000,00 per il triennio 2021-2024 (contributo rientrante nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – PNRR), per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Inoltre, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione potrà partecipare a bandi pubblici. Si evidenzia in tale senso che lo scrivente ente ha presentato domanda preliminare di ammissibilità ad alcuni dei bandi digitali rientranti nel progetto "PA Digitale 2026", finanziati dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – PNRR. Non sapendo attualmente l'esito delle nostre domande, che risultano ancora nella fase preliminare di verifica, e non conoscendo gli importi di finanziamento, si è reputato opportuno non inserire le spese in bilancio.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo 2024/2026 non ci sono in previsione assunzione di nuovi Mutui.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in base alle funzioni del Bilancio di previsione 2024-2026 che è strutturato secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macro aggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività per la manutenzione del territorio comunale, il mantenimento dei servizi che attualmente sono gestiti, e migliorare dove è possibile gli stessi.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art.21, comma 6 del D.L.50/2016, regolato con D.M. n.14 del 16/01/2018 da approvare entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio.

Essendo un ente di piccole dimensioni, e considerando anche che le risorse a disposizione sono sempre esigue risulta difficile fare una adeguata programmazione e inoltre gli acquisti di beni e servizi saranno inferiori ai 40.000,00 euro.

La fornitura di servizi rilevante è correlata ai canoni energia e gas, per i quali comunque ad oggi si è al disotto dei 40.000,00 euro, pertanto, le schede allegate al DUPS non vengono compilate.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

e) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio 2023

Categoria	numero	tempo indeterminato	note
Cat.D3	1	1	Area tecnica
Cat.D2	1	1	Area amministrativa/finanziaria/demografica
Cat.B3	1	1	Area manutentiva
TOTALE	3	3	

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, quest'ultima non subirà variazioni rispetto a quanto evidenziato nell'aggiornamento DUP 2023/2025:

n.1 Istruttore Amministrativo/contabile	Cat. D2	Area amministrativa - tributaria - Finanziaria
n.1 Istruttore Tecnico	Cat. D3	Area Tecnico
n.1 cantoniere	Cat.B3	Area tecnico - manutentiva

Pertanto, il programma rimane invariato, si fa riserva di apportare eventuali modifiche e integrazioni che si dovessero rendere necessarie ed opportune, nel rispetto dei vincoli posti dalle leggi finanziarie vigenti, per garantire nel pubblico interesse continuità e sviluppo ai servizi, coerentemente con i bisogni espressi dalla popolazione.

Programma delle azioni positive

La Legge 10 aprile 1991 n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel Lavoro” (ora abrogata dal D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, in cui è quasi integralmente confluita) rappresenta una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne, tanto da essere classificata come la legge più avanzata in materia in tutta l’Europa occidentale.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali in deroga al principio di uguaglianza formale e mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomo e donna. Sono misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, evitare eventuali svantaggi e riequilibrare la presenza femminile nel mondo del lavoro.

AZIONI POSITIVE DA ATTIVARE

- Promuovere il ruolo e le attività del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.)
- Garantire il benessere dei lavoratori attraverso la tutela dalle molestie, dai fenomeni di mobbing e dalle discriminazioni.
- Azioni di sensibilizzazione sulle tematiche relative alle Pari Opportunità
- Garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona ed alla correttezza dei comportamenti.

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato e/o determinato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

Lavoratori	Cat D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale
Donne	1	0	0	0	1
Uomini	1	0	1	0	2
Totale	2	0	1	0	3

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Decreto Fiscale 2020 – Legge 19 dicembre 2019 n.157 , ha cancellato definitivamente numerosi limiti di spesa per gli Enti Locali dal 2020 cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materiale di contenimento e di riduzione delle spese :

- *Art.6, commi 7 (consulenze, 20% della spesa sostenuta per il 2009), art. 8 (convegni e mostre, il 20% della spesa dell'anno 2009), art.12 (missioni, 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009), art.13 (formazione il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009) del decreto legge 31 maggio 2010 n.78;*
- *Art.5,comma 2 (acquisto e noleggio di autovetture e buoni taxi, 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011) , decreto legge n.95/2012;*
- *Art.27 ,commal, del decreto legge n.112/2008, n. 112 che tratta della spesa per l'acquisto di carta (riduzione 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007) ;*
- *Art.2, comma 594, della legge 24/12/2007 n.244, che prevede l'obbligo di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzare alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavori , delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio;*
- *Art.12, comma 1 ter , del decreto legge n.98/2011, che consente agli enti territoriali di acquistare immobili solo se gli acquisti siano indispensabili e non dilazionali, attestate con idonea documentazione , da parte del responsabile del procedimento;*
- *Art.24 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 , che contiene disposizioni volte a contenere la spesa per le locazioni passive e la manutenzione degli immobili ;*
- *Art.5, commi 4 e 5, della legge 25/02/1987 n. 67 che prevede l'obbligo di dare comunicazione delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario.*

Pertanto, visto quanto sopra non è più necessario approvare il “Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)”.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
--

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Efficientamento energetico immobili di proprietà comunale
- Messa in sicurezza infrastrutture comunali

Piano delle alienazioni

Al momento non sono previste alienazioni di beni comunali, si provvederà con la nota di aggiornamento se del caso.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Il Decreto Fiscale 2020 – Legge 19 dicembre 2019 n.157 , ha cancellato definitivamente numerosi limiti di spesa per gli Enti Locali dal 2020 , pertanto cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materiale di contenimento e di riduzione delle spese anche per quanto riguarda gli incarichi e le consulenze.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Con la legge n.243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n.1 del 2012.

Ad opera della legge 12/8/2016 n.164 "Modifiche alla legge 24/12/2012 n.243, in materia di equilibrio del bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata nella G.U. n.201 del 29/8/2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti Locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art.10 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1/08/2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi : W1 Risultato di competenza – W2 Equilibrio di Bilancio – W3 Equilibrio Complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un Risultato di Competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'Equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio d'esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli impegni assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione.

Relativamente alla gestione dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse.

Con Legge 145/2018 – LEGGE DI BILANCIO 2019 è stata stabilita la cancellazione del pareggio e applicazione dei soli vincoli D.Lgs.n.118/2011 art.1 comma 819 (cioè mantenendo gli equilibri di bilancio) .